



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 62 DEL 04/06/2020**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/06/2020**

L'anno **2020**, addì **quattro** del mese di **Giugno** alle ore **20:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO		X
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		ZANNI ALESSANDRO	X	
RABITTI GIULIA	X		BELTRAMI DAVIDE	X	
DEBBIA BEATRICE	X		MASELLI PATRIZIA	X	
RIVI ALESSIA	X		BARBANTI MARCO	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

**Presenti: 15    Assenti: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Marco Ferri, Nearco Corti, Matteo Caffettani e Elisabetta Leonardi.

Si da atto che alla **deliberazione nr. 58** i Consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco in quanto entra Angelo Santoro.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL 04/06/2020**

### **OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/06/2020**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

nell'odierna seduta del 04/06/2020 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo intanto ai consiglieri Nironi e Zanni se mi sentono, di fare un cenno di conferma. Ok. Mi ha chiamato il consigliere Santoro per dire che si sarebbe collegato adesso, nel giro comunque di cinque minuti. Chiedo al consigliere Zanni se lo ha sentito, se ha delle difficoltà, se nel giro di poco si collega”.

**ZANNI ALESSANDRO:**

“No, gli ho rimandato il link perché lo spezza sempre in due, la comunicazione, gliel’ho rimandato”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Va bene. Allora aspettiamo un minuto e poi dopo direi che possiamo iniziare”.

*(pausa)*

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo al consigliere Zanni se ha sentito il consigliere Santoro, se si sta collegando”.

**ZANNI ALESSANDRO:**

“Provo a chiamarlo”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Sì grazie, altrimenti intanto iniziamo e poi dopo subentrerà”.

**ZANNI ALESSANDRO:**

“Mi dà utente occupato, secondo me sta provando. Se vogliamo partire!”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Direi intanto di partire con l’appello della seduta del consiglio comunale di giovedì 4 giugno, passo la parola al Segretario”.

**SEGRETARIO:**

“(Appello)”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Passiamo ora al punto n. 1”.

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020 NUMERI DAL 38 AL 53. (Deliberazione nr. 54).**

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Non ci sono interventi al riguardo”.

*Posto in votazione il punto 1, il Consiglio comunale approva*

favorevoli n. 10;

contrari n. 0;

astenuiti n. 5 (consiglieri Zanni Alessandro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Beltrami Davide – Gruppo Misto);.

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.** (Deliberazione nr. 55).

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Non ce ne sono”.

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO.** (Deliberazione nr. 56).

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Idem, non ce ne sono. Passiamo ora al punto n. 4.”

**RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 84/2020 DI “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267”.**(Deliberazione nr. 57).

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Passo la parola all’assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. La proposta che si sottopone al Consiglio riguarda la ratifica di alcune variazioni di bilancio adottate ai sensi dell’art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, in via di urgenza, da parte della Giunta Comunale, con proprio atto n. 84 del 14 maggio 2020. Le variazioni a pareggio ammontano a complessivi 153.136 euro e recepiscono finanziamenti di terzi disposti con diversi provvedimenti. Il decreto legge 18/2020, il cosiddetto Cura Italia, in particolare all’art. 114 che istituisce il fondo sanificazione ambienti destinato a comuni, Province e città metropolitane che assegna al comune di Scandiano 52.565 euro. L’art. 115 sempre del Decreto Legge Cura Italia che prevede fondi per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale e straordinari da riconoscere alla polizia locale, che assegna fondi a Scandiano per 6.175 euro. ci sono poi fondi regionali disposti con deliberazione della Giunta Regionale 363/2020, sul progetto che vede il comune di Scandiano quale comune capofila, su un progetto per il contrasto nel divario digitale, nell’accesso alle opportunità educative e formative per le alunne e gli alunni della scuola primaria. Sono assegnati ai comuni del distretto sanitario di Scandiano complessivi 89.208 euro, di cui 27.481 destinati a Scandiano ed i restanti agli altri comuni appartenenti al distretto. Ci sono poi fondi ministeriali per contribuzione quale concorso alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, per la dismessa sede del giudice di pace, fondi che riguardano gli anni dal 2017 ad oggi, per totali 5.188 euro. Si sottolinea ancora una volta come sia continuo lo sforzo del comune di Scandiano per attingere a bandi, finanziamenti e progetti per l’acquisizione di risorse da destinare al nostro territorio, anche laddove occorra farsi carico del coordinamento tra diversi comuni per poter accedere ai contributi. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi. È aperta la discussione. Chiedo da quelli in remoto ovviamente di farmi un cenno con la mano nel caso richiedano la parola, quando non intervengono eventualmente di spegnere il microfono onde evitare di interferenze sul segnale. Se non ci sono richieste di intervento

o altre dichiarazioni a questo punto porrei in votazione il punto numero 4: ratifica deliberazione di Giunta Comunale 84/2020 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi degli artt. 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267.

*Posto in votazione il punto 4, il Consiglio comunale approva a maggioranza*

favorevoli n. 10;  
contrari n. 2 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);  
astenuiti n. 3 (consiglieri Zanni Alessandro – Scandiano Unita; Alessandro Nironi Ferraroni e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

*Posta in votazione l'immediata eseguibilità della delibera, il consiglio comunale approva*

favorevoli n. 10;  
contrari n. 2 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);  
astenuiti n. 3 (consiglieri Zanni Alessandro – Scandiano Unita; Alessandro Nironi Ferraroni e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

**APPROVAZIONE DEL “RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2019”.** (Deliberazione nr. 58).

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola all'assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente. Con la delibera di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 i consiglieri sono chiamati ad approvare il bilancio consuntivo 2019. Il bilancio di previsione era stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 21 il 13 maggio dello scorso anno. In corso di anno sono state apportate diverse variazioni per complessivi 2 milioni 30 mila e 113 euro, pari al 6,63% del totale, portando il valore complessivo del bilancio da 30.628.168 a 32.658.282. La gestione del 2019 ha rappresentato il quarto anno di effettiva applicazione dei principi contabili introdotti a partire dal Decreto Legislativo 118/2011, dalla cosiddetta armonizzazione dei sistemi contabili. A tal fine nel rendiconto si dà specifica evidenza delle seguenti operazioni contabili: riaccertamento ordinario dei residui, la determinazione del risultato di amministrazione e la contabilità economico patrimoniale. La delibera di approvazione del rendiconto dunque, come previsto dai principi contabili, contiene numerosi allegati che consentono di analizzare sotto diversi punti di vista i principali indicatori economici finanziari patrimoniali e gestionali mediante i quali misurare e valutare l'andamento economico dell'ente nell'esercizio considerato. È quindi un documento molto complesso che tiene impegnati i servizi per un sistema di rilevazione e che appunto comporta un notevole lavoro per il quale ringrazio la dr.ssa Ilde De Chiara che è qui presente ed è disponibile anche per eventuali dubbi o necessità di chiarimenti. I documenti che prendiamo a riferimento per l'illustrazione e l'analisi del rendiconto 2019 sono, oltre ai dati numerici del rendiconto vero e proprio, la relazione dell'organo di revisione che attesta la correttezza dei dati contabili e la corrispondenza degli stessi alle risultanze della gestione e la relazione della Giunta al rendiconto della gestione 2019, il documento con il quale la Giunta espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente e lo stato di realizzazione dei programmi. La relazione al rendiconto rispecchia a consuntivo quello rappresentato all'inizio dell'esercizio dal documento unico di programmazione, DUP, cioè il documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente. Da tale relazione si evince come, tramite l'impegno profuso, la gran parte degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati. Passando all'esame vero e proprio dei dati salienti del rendiconto, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di €3.288.247 euro. La componente dell'avanzo derivante dall'esercizio di competenza è pari a €1.094.684, mentre la parte rimanente deriva dalla gestione residui, in particolare dall'avanzo 2018 non applicato per complessivi €2.126.516. La composizione del risultato di amministrazione è così composta appunto, la parte accantonata per complessivi €2.320.577 di cui la parte prevalente è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per €2.298.777 ed altri accantona-

menti relativi a passività potenziali per €21.800, la parte vincolata per complessivi €784.270 di cui €186.750 derivante da trasferimenti la cui destinazione è specifica per opere pubbliche identificate, €94.695 da contrazioni di mutui e 502.823 da vincoli di legge. La parte destinata agli investimenti per complessivi €128.081, deriva da economie di spese relative a lavori pubblici impegnati negli scorsi esercizi e non realizzati in tutto o in parte. La quota disponibile dell'avanzo è quindi di €55.313. La parte disponibile risulta la parte libera da poter applicare anche alla parte corrente purché per spese non ripetitive. Nel 2020 la legge consente di utilizzare tale avanzo per spese riferite a Covid, solo in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Riguardo alla formazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il Comune di Scandiano in sede di predisposizione del rendiconto ha applicato il metodo ordinario previsto dai principi contabili che comporta lo stanziamento di un importo di € 2.298.777. Non mi addentrerò nell'esame di dettaglio perché di questo è stato dato conto durante la commissione consiliare specifica. Farò un breve excursus sui principali indicatori relativi alle spese di parte corrente, alle entrate di parte corrente ed alla quota parte investimenti. Si riepilogano quindi i principali movimenti intervenuti nel corso del 2019 riguardo alle spese e alle entrate correnti. Le spese di parte corrente costituite dalle spese di cui al Titolo I sono state complessivamente impegnate per 20 milioni 488 mila e 74 euro, a fronte di una previsione iniziale di 20 milioni 792 mila e 648 e di una previsione definitiva di 21.494.959 euro. Lo scostamento tra l'effettivo importo impegnato e lo stanziamento definitivo è del 4,68% contro il 6,18% dell'anno precedente. Si riscontra, dunque, una maggiore aderenza della spesa alle previsioni. Rispetto al 2018 si evidenzia un incremento della spesa corrente di €773.000 pari al 3,92% in più. Anche in questo caso l'esame delle variazioni degli scostamenti è stato presentato e dettagliato in sede di commissione, quindi mi sento di soprassedere. Resto eventualmente a disposizione per chiarimenti. Le spese di investimento, per quanto riguarda le spese di investimento gli impegni di spese per investimenti sono stati pari a €3.242.906 di cui €1.415.054 nell'esercizio di competenza e €1.813.452 di spese reimputate sull'esercizio 2020. Le entrate correnti, rappresentate da entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie, inizialmente previste in complessivi €20.972.870 sono state rideterminate ad effetto delle variazioni intervenute, in €21.245.130 ed accertate a consuntivo in €20.692.066. Lo scostamento in diminuzione fra accertamenti e previsioni definitive è di €553.000. La tabella a pag. 19 della relazione a cui si accennava pocanzi, fornisce una sintesi della gestione delle entrate correnti nel corso del 2019, evidenziando il rapporto fra le entrate proprie, tributarie ed extratributarie, pari per il comune di Scandiano a 91,45% del totale e di finanza derivata cioè di trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici, pari all'8,55% del totale. Era il 7,6% del 2018 ad indicare una migliore capacità di acquisizione di fondi statali e regionali avvenuta nell'esercizio 2019. Il confronto con l'esercizio 2018 evidenzia un incremento delle entrate correnti del 2,45%, determinato da un aumento dei trasferimenti, pari al 15,27% e dalle entrate tributarie +1,78% ed in minima parte delle entrate extra tributarie. Ponendo particolare attenzione alle entrate derivanti dall'applicazione dei tributi, sono state accertate a consuntivo in € 14.091.042 in rapporto ad una previsione definitiva di €14.344.490. Il minor accertamento complessivo, pari all'1,7% della previsione definitiva, contro il 2,36 dello scorso anno, deriva dall'Imu poiché in applicazione del nuovo principio contabile le entrate tributarie vanno accertate in corrispondenza della loro effettiva o presunta riscossione e dalla Tari accertata in linea con le emissioni del gestore, in misura delle riduzioni tariffarie applicate coperte con risorse proprie e dall'imposta sulla pubblicità ed affissione per riduzioni tariffarie disposte in corso di anno. L'anno 2019, come sappiamo, è stato caratterizzato dalla sostanziale conferma di tutte le imposte sugli immobili, in particolar modo dalla Tasi e dall'Imu. Riguardo alle agevolazioni ed alle riduzioni, sono state confermate tutte quelle introdotte a partire dal 2016. Nel 2019 sono state confermate le medesime aliquote dell'anno precedente anche sull'addizionale Irpef. Nel dettaglio si rileva che nel 2019 l'Imu accertata ammonta a €5.359.910 con un incremento del 2,93% sull'anno precedente di cui €4.954.000 di gettito effettivo dell'anno di competenza e 405.911 a titolo di recupero e verifica gettito riferita agli anni precedenti. La Tasi ha portato nelle casse del Comune €510.924 per 5,38% in più. L'addizionale IRPEF nel 2019 per il nostro ente è pari a €1.869.000, in linea con le previsioni, con un incremento del 3,83 rispetto all'anno precedente. La

Tari è stata accertata nella misura complessiva di €3.970.528 a fronte di una previsione pari a €4.107.990. La riduzione come dicevamo, è dovuta alla contabilizzazione degli sconti applicati alla Tari. L'incremento rispetto allo scorso anno è dello 0,9%. Questi incrementi sono dovuti ad una più efficace azione di riscossione condotta dall'ente. Le risorse per investimenti sono state €2.767.698, pari al 38% in più rispetto all'esercizio precedente, che sommate all'avanzo 2018, le €213.500, ed al fondo pluriennale vincolato pari a 989.000, sommano a complessivi €3.970.200. Per quanto concerne il dettaglio delle attività svolte, si rinvia alla puntuale descrizione contenuta nella sezione 5 dello stato di attuazione dei programmi della relazione della Giunta a rendiconto 2019, nella quale vengono rendicontati gli obiettivi operativi approvati con il DUP. Dal punto di vista economico e finanziario possiamo dunque affermare che il presente rendiconto fotografa un bilancio che presenta diversi profili migliorativi rispetto all'esercizio precedente, a partire dal risultato della gestione corrente a livello di andamento economico complessivo. Tale risultato si rispecchia anche a livello di conto economico che vede un netto miglioramento del risultato d'esercizio derivante dalla gestione ordinaria e di situazione patrimoniale, come rilevato puntualmente dall'organo di revisione. Pur fra mille difficoltà e problemi il rendiconto consuntivo 2019 testimonia una corretta e sana gestione degli equilibri economici senza prevedere il ricorso a provvedimenti straordinari, come attestato dalla relazione del collegio dei revisori. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi. È aperto il dibattito. Consigliere Romagnoli, prego”.

**ROMAGNOLI GIOVANNI:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio l'assessore Leonardi e gli uffici del nostro Comune, come ho già avuto occasione di fare in sede di commissione 1 per la chiarezza della illustrazione di questa sera, soprattutto per la chiarezza dei documenti allegati al bilancio consuntivo 2019, bilancio consuntivo che siamo chiamati questa sera ad approvare con una delibera che contiene numerosi allegati, allegati nei quali non mi addentro per ovvi motivi di sintesi. Il bilancio di previsione 2019 è stato approvato oltre un anno fa, quindi con la precedente consiliatura, delibera 21 del consiglio comunale del 13 marzo 2019. Come ricordava l'assessore, in corso d'anno sono state apportate diverse variazioni per complessivi 2 milioni di euro circa, portando il valore complessivo da €30.628.000 indicativamente, a €32.658.000. Mi soffermo soprattutto sugli aspetti che ritengo interessanti, riassunti principalmente dalla relazione dei revisori e dal rendiconto di Giunta, relazione dei revisori la quale verifica il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica mediante il risultato di competenza di esercizio non negativo, risultato v doppio 1, anche un risultato di equilibrio complessivo pur con finalità meramente conoscitive, anch'esso positivo. Come illustrava l'assessore, il risultato di amministrazione presenta un avanzo pari a circa 3,3 milioni di euro, dato che è abbastanza in linea con i valori dell'ultimo triennio, anche se superiore al dato puntuale del 2018 di oltre due decine di punti percentuali. Abbiamo un bilancio che ha visto nell'ultimo triennio, bilancio dell'ente, una continua diminuzione dell'indebitamento medio per abitante che è passato oltre €250 procapite a poco più di €200 procapite nel 2019, quindi una riduzione significativa. Verifichiamo un maggior recupero di evasione dell'Imu con entrate accertate nel 2019 che superano di 70 mila il valore 2018; maggior recupero di evasione della Tasi, anche qui €26.000 di entrate in più sempre raccolte principalmente dall'evasione. Dato 19 rispetto al 18 ed anche, cosa positiva, entrate aumentate significativamente sempre nel triennio per contributi da permessi di costruire che sono passati da €770.000 dati 2017, a oltre un milione e mezzo dell'anno scorso. Va detto che la quota di utilizzo di questi contributi destinati a spese correnti anche essa è aumentata durante l'ultimo triennio e quindi, tenuto conto di quanto esposto, emerge che il collegio dei revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del bilancio stesso. conseguentemente, e concludo, come gruppi consiliari di maggioranza, alla luce di quanto riportato ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo 2019 del nostro Comune. Ho concluso, grazie Presidente”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Romagnoli. Altri? Consigliere Nironi, prego”.

## **NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente per la parola. Innanzitutto ci terrei solo ad una piccola considerazione, prima avevo chiesto la parola ma per un disguido tecnico non se ne è accorto. C'è un aspetto organizzativo che avevo già fatto presente alla presidenza del Consiglio comunale che per il nostro gruppo è abbastanza importante perché attiene a nostro avviso alla corretta modalità di funzionamento di ogni Consiglio comunale, mi dispiace fare l'intervento in questo contesto, avevo chiesto la parola prima, se mi concedete solo un secondo lo esaurisco in breve tempo. Il Presidente ne è già informato, il Consiglio comunale di Scandiano ha legittimamente optato per modalità di svolgimento del consiglio comunale in forma ibrida, mentre ad esempio anche organi simili al nostro, penso ad esempio quello di Reggio Emilia fino a qualche settimana fa avevamo optato per una modalità di svolgimento in forma totalmente da remoto, ecco la modalità di svolgimento in forma ibrida è sicuramente funzionale ma presenta un particolare difetto che mi ero permesso di segnalare e che purtroppo non ho visto sanato, cioè chi partecipa fisicamente ha la piena contezza anche visiva di quello che si svolge all'interno del contesto allargato fisico e da remoto, chi partecipa da remoto non ha la contezza di quello che si verifica in aula, se non attraverso gli interventi, e questo sicuramente menoma lo svolgimento del dibattito. Io mi ero permesso di suggerire anche, diciamo, l'installazione di webcam girata verso l'aula perché se forma ibrida deve essere, deve essere una forma ibrida integrale. Faccio un esempio: nelle ultime votazioni io non ho inteso se oltre ai presenti da remoto e al presidente che vedo nell'esprimere il voto, come si siano espressi anche gli altri consiglieri. Questa non è una mancanza della presidenza che non essendo fisicamente in grado di vedere quello che accade in aula, è uno dei tanti inconvenienti insomma. Considerando che lo stato di emergenza si protrarrà, chiederei, reitererei a nome del nostro gruppo questa richiesta che mi pare anche tecnicamente facilmente risolvibile, ecco, voglio dire. Volevo dire questo all'inizio, non c'entra nulla con l'oggetto ma adesso vado invece nel merito della tematica posta all'ordine del giorno. Anche qui una premessa è fondamentale: come è stato da più voci ricordato, il rendiconto in questione è fortemente se non decisamente influenzato dalle scelte, dalle deliberazioni assunte dal consiglio comunale nel corso della precedente consiliatura e più in generale, nonostante si tratti di un esercizio come quello del 2019 che ha visto per una sua parte insediarsi una nuova Giunta, per la sua minor parte insediarsi una nuova Giunta, è evidente che questo è il frutto non solo di scelte consiliari, ma in primo luogo di scelte dell'organo esecutivo comunale collocate nella precedente consiliatura. Ecco, per questo, pur potendo noi affrontare nello specifico alcune questioni che ci stanno particolarmente a cuore, anche alcuni indici che sono non necessariamente indicativi non tanto di un bilancio non in salute, perché non stiamo parlando di un bilancio chiaramente non in salute, ma dietro le politiche di bilancio si cela la mera azione dell'ente a quelli che sono i suoi intendimenti. Quindi anche ad esempio un dato apparentemente suggestivo come quello del calo dell'indebitamento procapite che può prestarsi e si presta ad una valutazione in certi contesti sicuramente positiva, in una ottica di un'azione di governo quale quella personalmente abbiamo in mente, non necessariamente è un dato positivo perché sotto certi aspetti anche l'incremento dell'indebitamento ove specificamente mirato ed indirizzato ad azioni incisive dell'amministrazione pubblica non è sbagliato, anzi è doveroso sotto certi aspetti, cioè l'indebitamento sbagliato e l'indebitamento inutile, non quello finalizzato ad assicurare azioni di sviluppo ed azioni di intervento dell'ente. Ecco perché noi voteremo contro a questo rendiconto finanziario, non tanto contestando la salute dell'ente quanto rispetto ad un voto che al più avrebbe dovuto vederci non partecipando perché influenzato da scelte sia consiliari che dell'organo evidentemente delle quali noi siamo stati fisiologicamente chiamati a partecipare e che comunque ci vedono tendenzialmente, sotto alcuni aspetti di politiche di governo, contrari. Detto questo, quindi, il nostro gruppo voterà negativamente rispetto a questa delibera posta all'ordine del giorno, noi non richiederemo ulteriormente la parola (...) di voto, essendosi esaurito qui il nostro intervento, per i motivi che ho detto. Diversamente sarà poi quando parleremo di un esercizio che ha visto compiutamente sia l'azione di questo esecutivo sia l'azione dell'opposizione, dispiegarsi pienamente quindi è solo un appuntamento rimandato per una disamina più incisiva ed anche più, come dire, appropriata, visti gli attori in gioco, e al rendiconto. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Consigliere Santoro, prego”.

**SANTORO ANGELO:**

“Io prendo la parola per scusarmi del quarto d’ora di ritardo, anche se l’avevo già avvisata, ho perso soltanto le battute iniziali dell’assessore Leonardi e mi scuso soprattutto con lei per aver perso quei pochi preziosi minuti. Mi riservo di riprendere la parola più tardi. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Santoro. Se non ci sono altri interventi o repliche porrei in votazione il punto n. 5: approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2019”.

*Posto in votazione il punto 6, il Consiglio comunale approva a maggioranza*

favorevoli n. 10;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro e Zanni Alessandro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 0;

*Posta in votazione l’immediata eseguibilità della delibera, il consiglio comunale approva*

favorevoli n. 10;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro e Zanni Alessandro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Beltrami Davide – Gruppo Misto);;

astenuti n. 0

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Passiamo ora al punto numero 6”:

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 – ORGANIZZAZIONE MERCATI ORDINARI DI SCANDIANO E ARCETO. (Deliberazione nr. 59).**

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola al proponente”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Come primo interrogante, considerando i chiarimenti ricevuti in due momenti successivi in seno alla commissione consultiva temporanea di studio Covid-19, consideriamo fornite le risposte ai quesiti formulati e quindi per quanto mi riguarda **ritiro l’interrogazione** e lascio la parola, se la presidenza lo concede, al consigliere Beltrami perché penso che procederà a rendere una dichiarazione uguale”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Consigliere Beltrami, prego”.

**BELTRAMI DAVIDE:**

“Come detto dal mio capogruppo, **noi ritiriamo questa interrogazione** perché comunque le risposte le abbiamo già avute, quindi solo della sua stessa linea. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Io ringrazio gli interroganti, primo interrogante e secondo e a questo punto passiamo al punto numero 7”.

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “SCANDIANO UNITA” IN MERITO ALLA RICHIESTA DI MAGGIOR CURA DELLA PARTE ERBOSA ANTISTANTE L’INGRESSO PRINCIPALE DELLA ROCCA DEI BOIARDO PRESTIGIOSO BIGLIETTO DA VISITA DEGLI SCANDIANESI. (Deliberazione nr. 60).**

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**



“Proponente consigliere Santoro.”

**SANTORO ANGELO:**

“Lascio la parola al mio collega Zanni per la presentazione di questa mozione. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Consigliere Zanni”.

**SANTORO ANGELO:**

“Se ci sono dei problemi di collegamento, per rispetto dell’aula torno a prendere la parola io”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Sarebbe meglio anche perché da testo presentato lei è l’unico firmatario della mozione e di conseguenza le do la parola consigliere Santoro”.

**SANTORO ANGELO:**

“Grazie. Come già avevo anticipato, questa mozione nasce sull’esigenza che la città ha nel presentarsi agli ospiti nella sua parte più prestigiosa, che è l’ingresso principale della nostra Rocca dei Boiardo. Da lì l’idea era, come già avevo anticipato, di avere quantomeno un aspetto più consono a quello che è questo monumento, visto già che il Comune ha ritenuto per esigenze di natura oggettiva, quella di permettere ai cittadini di Scandiano e non, di accedere ad un parcheggio diciamo provvisorio, per usare un eufemismo e quindi questo nel tempo poi ha dato un aspetto anche alla parte erbosa a ridosso del Vallo, non particolarmente curato. Quindi pensando di interpretare la volontà da parte quantomeno dell’intero consiglio comunale ed anche della Giunta, ne sono certo, mi sono permesso di presentare questa mozione e di convenire ed accettare anche quelle che sono state le note della maggioranza, perché comunque si possa avere un occhio di riguardo maggiore nei confronti di questo nostro monumento. La mozione è una mozione molto semplice, molto diretta, non c'erano richieste particolari se non quello di, tutto costa ci mancherebbe altro, ma quello di avere cura anche nel rispetto dei fondi pubblici o comunque dei fondi comunali e delle ristrettezze che probabilmente dovremmo affrontare in un prossimo futuro proprio per questo lockdown che ha colpito anche la nostra città. Altro di particolare non c’è, se non quello di esprimere una soddisfazione, come cittadino di Scandiano prima ancora che come consigliere, perché ciò si possa realizzare dopo averne parlato lungamente anche l’anno passato e per primi ne hanno parlato i consiglieri del Gruppo Misto, presentando la loro mozione più articolata ovviamente, molto più nobile della mia. Io poi successivamente, come ho riportato ad alcuni colleghi, ho ripreso la stessa identica mozione perché non volevo scimmiettarla, volevo ritentarla così come era perché dividevo in pieno questa loro decisione. Poi le cose sono andate come sono andate, la richiesta non è stata neanche accettata perché lo stesso che aveva presentato la prima in quanto presidente della commissione garanzia numero 2 aveva, come era giusto che fosse, ritrovato nei regolamenti che non era possibile presentare una stessa mozione respinta subito dopo. Poi c’è stato chiaramente questo dramma che ha vissuto l’intero paese e soprattutto la nostra città che mi sta ovviamente più a cuore del paese, per essere sincero, guai ad essere ipocriti in momenti come questo, il tempo è passato, terminato il lockdown e riprese le nostre attività quasi nella normalità ho pensato di riproporre questo tema con toni più bassi e con esigenze più misurate anche in ambito economico perché immagino che non ci vorrà molto insomma. Ma poi la mia speranza, ma questo lo lascio chiaramente all’assessore di competenza, perché no, si può trovare qualche sponsor possibilmente di Scandiano, anzi suggerisco caldamente che si trovi a Scandiano, che possa generosamente, come succede in altri contesti, magari così arredare, quando parlo di arredare ovviamente mi riferisco ai fiori o alle siepi più adatte, più consone a quel tipo di monumento ed anche alla storia di quel monumento, eccetera, eccetera. Tutto qua. Vi ringrazio per avermi dato la possibilità di presenziare questa semplice modesta mozione che a mio avviso però ha una grande importanza proprio di collaborazione nel prendere in considerazione le cose che riguardano davvero secondo me tutto il consiglio comunale, la Giunta e che parlano per conto degli oltre 26 mila cittadini della città. Grazie Presidente”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Santoro. Assessore Ferri”.

**FERRI – ASSESSORE:**

“Condivido la preoccupazione, l’appello che ha fatto il consigliere Santoro con la sua mozione, tutti quanti siamo convinti e dico anche soprattutto in questo periodo, in questa fase di rilancio da un periodo abbastanza buio, elementi che caratterizzano il nostro patrimonio culturale, artistico quindi anche potenziali attrattori turistici economici della nostra città, vada valorizzato. Ovviamente come abbiamo fatto in questi mesi, concentrando però le nostre energie su quelli che erano gli aspetti direttamente o indirettamente collegati all’emergenza sanitaria. Lo dico perché comunque noi non abbiamo smesso e continueremo nel programma di riqualificazione della Rocca che già abbiamo avuto modo di discutere in questa sede, quindi riqualificazione globale finanziata con un importante contributo da parte del Ministero dei Beni Culturali e riteniamo che in questo contesto coerentemente con quanto abbiamo detto l'anno passato appunto, intervenendo in occasione di una mozione, riteniamo che anche tutta quella che è la parte, l'area esterna perimetrale del monumento debba essere come parte finale insomma di questo progetto riqualificata nel contesto di un progetto armonico appunto con tutto il restante piano, comprendendo su tutto il versante sud sia la parte attualmente verde quindi del Vallo della Rocca, sia tutta la parte antistante quindi comprendendo anche lo stesso viale che si trova sul fronte sud del castello. Per quello che riguarda diciamo la gestione più immediata ed ordinaria, raccolgo volentieri l'appello del consigliere Santoro, quella parte di verde è inserita non, diciamo così, nella gestione ordinaria del verde ma in quello che noi chiamiamo il verde di pregio nel senso che nell'ambito della gestione del verde pubblico c'è una piccola parte che viene gestita con un appalto ad hoc, che appunto noi chiamiamo verde di pregio che riguarda appunto l'area verde antistante la Rocca, la stessa area verde che perimetra il castello di Arceto e le aiuole, i giardini presenti nel centro storico. Quindi questo diciamo avviene già, quindi una cura particolare per queste aree che sono appunto aree di pregio dei centri storici o comunque perimetrali rispetto a dei beni tutelati, posso assicurare insomma che condivido, che condividiamo, la Giunta condivide lo spirito di questa mozione e quindi continueremo ad avere cura e anche maggiore cura di questa area verde. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore. Consigliere Monti”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Solo per dire che come gruppo di maggioranza, come anticipato dal dott. Santoro, abbiamo presentato un emendamento a questa mozione, emendamento che è stato inviato nella giornata di ieri al protocollo e a tutti i capigruppo, lo do per letto, il proponente ci ha risposto in maniera positiva quindi proporrei di andare alla lettura diretta appunto degli emendamenti”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Legga l’emendamento, dopodiché la parola anche al proponente che dichiarerà se accoglie o meno. prego”.

**MONTI LUCA:**

“Allora, nel primo capoverso <<il consiglio comunale, consapevole delle conseguenze che il Covid-19 produrrà nella gestione finanziaria dell’amministrazione comunale>>, secondo capoverso <<considerato che non possiamo dimenticare che per progettare una veloce ripresa economica dobbiamo comunque iniziare a fare modesti investimenti di immagine sui gioielli più preziosi come la Rocca dei Boiardo; considerata l’emergenza (...) la nostra comunità, special modo le difficoltà del commercio delle imprese che rappresenta l’unica possibilità di lavoro e quindi di un importante sostentamento alle famiglie, nonché un vitale contributo per le casse comunali, chiede all’amministrazione comunale, nella persona dell’assessore competente, di prestare particolare cura alla parte erbosa al parcheggio provvisorio antistante l’ingresso principale della Rocca dei Boiardo, prestigioso biglietto da visita della città, al fine di mostrare i potenziali clienti che speriamo possano venire numerosi in città per acquistare i nostri prodotti nelle migliori condizioni, una delle zone più rappresentative di Scandiano”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Monti. Chiedo copia scritta, ma l’abbiamo comunque agli atti, se è quella che è stata mandata. Ce l’abbiamo. Se ci sono degli altri interventi altrimenti passiamo alle votazioni. Consigliere Barbanti, chiedo scusa, non l’avevo vista”.

**BARBANTI MARCO:**

“Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Riteniamo che la cura del verde non solo sia cosa indispensabile in ogni luogo, ma sicuramente davanti al monumento che rappresenta Scandiano e cioè la Rocca, sia ancora più importante averne cura considerato che è il nostro biglietto da visita per gli eventuali turisti. Già nella precedente legislatura si è parlato spesso della situazione degli spazi antistanti la Rocca, tant’è che si era votata una mozione che chiedeva la rimozione del parcheggio auto. Ci fa piacere che anche in questa mozione emendata dalla maggioranza lo si definisce parcheggio provvisorio e speriamo che presto venga tolto in modo definitivo, per dare una visuale completa della Rocca. Questa mozione è compatibile con il nostro modo di vedere una Scandiano che si prende cura dei propri monumenti e di tutti i luoghi di aggregazione, perciò il nostro voto sarà favorevole. Grazie”.

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Barbanti. Se non ci sono altri interventi a questo punto procederei con le votazioni, mettendo in votazione l’emendamento e, visto le dichiarazioni del capogruppo Monti, direttamente anche il testo emendato come da accordi tra i capigruppo. A questo punto pongo in votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare Scandiano Unita in merito alla richiesta di maggior cura della parte erbosa antistante l’ingresso principale della Rocca dei Boiardo, prestigioso biglietto da visita degli scandianesi. Testo emendato con l’emendamento che è arrivato oggi.

*Posto in votazione il punto 7, il Consiglio comunale approva ad unanimità*

favorevoli	n. 16;
contrari	n. 00;
astenuiti	n. 00

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “SCANDIANO UNITA” IN MERITO ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE GRATUITA TEMPORANEA PER TUTTI GLI SPAZI COMUNALI PROLUNGATI NEL TEMPO E PIU’ GRANDI, ANTISTANTI LE ATTIVITA’ COMMERCIALI DELLA CITTA’, CON LA SUPERVISIONE DELL’UFFICIO COMPETENTE PER QUANTO ATTIENE AL DECORO URBANO E IL RISPETTO DELLE ORDINANZE CONSEGUENTI COVID 19. (Deliberazione nr. 61).**

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola al dottor Santoro”.

**SANTORO ANGELO:**

“Grazie Presidente. In merito a questa mozione come già anticipato ovviamente la ritiriamo, la ritiriamo perché? Perché nei giorni scorsi il Comune, la Giunta, l’amministrazione ha anticipato i tempi ed ha provveduto praticamente a portare a compimento questa nostra richiesta che era in mozione, anzi ha fatto anche di più, di questo gliene rendiamo merito, si è preoccupata, come è giusto che si preoccupi un’amministrazione, di quelle che sono state le problematiche che ci facevano uscire da tantissimi giorni di lockdown e ha dato carta bianca praticamente a commercianti perché potessero utilizzare gli spazi senza pagare nulla e debbo dire che tutti hanno riposto con grande positività ed anche con rispetto di questi luoghi antistanti le rispettive attività con garbo e con l’educazione che contraddistingue la nostra città ed i nostri commercianti. Ma colgo anche l’occasione proprio per la parte arredo che avevo discusso con i capigruppo, perché volevo complimentarmi anche con l’assessore Caffettanni per quella parte di arredo che riguarda la fiera. Io credo che soltanto un’amministrazione matura che applica una politica matura è capace come in questo caso sono stati capaci, di prendere un progetto, quello che avevamo noi presentato proprio in Confcommercio con due ore di dialogo, con planimetrie, con piante, anche piacevoli peraltro perché erano piante così molto emotive fatte ad acquarello. In conseguenza, ahimè purtroppo, di questo Covid-19 l’ammini-

strazione ha pensato di prendere un progetto così come era e di spostare questa fiera che pare, almeno da ciò che ascolto, siano un po' tutti favorevoli insomma, o comunque tutti è impossibile, ma insomma una grandissima percentuale tra commercianti, espositori, fruitori, il mercato piace così come è. Ed anche con un pizzico di commozione che ringrazio l'amministrazione. A titolo personale perché non è stato facile progettare anche a suo tempo questa situazione, non è stato facile perché quando si propongono delle novità si fa sempre fatica ad esprimersi, si fa sempre fatica ad essere compresi ed invece, quando all'inizio ho espresso compiacimento per questa maturità politica, sbagliavo, sbagliavo perché poi i tempi della politica non sono veloci ma sono concreti, così come è stato concreto questo atto che non vivo assolutamente come un... così, un termine giusto poi senza essere ipocriti è successo, assolutamente no, lo vivo con un pizzico di emozione perché penso che siamo riusciti, pur mantenendo le tradizioni, a mixarle con quelle che sono le esigenze di oggi e che soprattutto lo saranno in futuro, quindi abbiamo mantenuto ben ferma la tradizione a coté del centro storico, oltretutto con tutti i servizi perché abbiamo i servizi igienici che sono nella parte dove c'è la Protezione Civile e soprattutto l'amministrazione è stata davvero lungimirante nel mettere a profitto le spese che a suo tempo erano state fatte per il parcheggio, quello che chiamiamo il parcheggio della fiera, quello che è oltre il parco della resistenza, utilizzato durante pochi momenti dell'anno, invece in questa occasione come lunedì quella spesa adesso possiamo ammortizzarla e quindi chapeau all'amministrazione anche per questa cosa a cui io non avevo pensato minimamente, proprio quella di ammortizzare, l'assessore Leonardi, bravissima l'assessore Leonardi ha fatto le sue esposizioni iniziali quindi lei che di conti se ne intende molto, così come molti di voi consiglieri io certamente no, anche questo aspetto non è rilevante. Ma sono anche, mi appresto a definire questo mio intervento perché in questo percorso è stato nominato il lockdown, questo terribile Coronavirus che ha stimolato sempre l'amministrazione, sempre l'intero consiglio comunale poi a creare questa dodicesima commissione, seppur temporanea e seppure in emergenza, Covid-19, anche qui non c'è due senza tre, il terzo ringraziamento lo debbo fare perché al sindaco ed alla giunta farà piacere sapere che questa commissione sta prendendo confidenza con ciò che rappresenta, cos'è che rappresenta? Noi abbiamo il compito di studiare, suggerire al consiglio comunale, alla giunta, al sindaco soprattutto eventuali soluzioni o idee, proposte o programmi che possono alleggerire quella pesantezza che il Covid ha creato. Qui debbo dire che davvero sia il Presidente Luca Monti che il vicepresidente Alessandro Nironi ci fanno stare tranquilli a noi della commissione che abbiamo due guide dal polso fermo direi, ecco, pochi sorrisi ma molta concretezza. Quindi specialmente nell'ultima riunione credo che faccia piacere a tutti voi sapere che stiamo prendendo una certa confidenza, ma questa confidenza la stiamo prendendo soprattutto, e ovviamente uso le mie parole ed i miei convincimenti, perché è vero che è la dodicesima commissione, ma non dimentichiamo che è una commissione speciale che, pur dovendo rispettare ovviamente i regolamenti basici, per quanto mi riguarda non ha nulla di politico e non deve avere nulla di politico, perché altrimenti io sono l'ultimo tra i sette componenti della commissione in questo argomento e quindi questa è una commissione che deve guardare al sociale, questa è una commissione che deve vedere anche scontri, perché ci si scontra per il bene della comunità al suo interno, ma alla fine dobbiamo sempre e comunque venire fuori tutti insieme, perché tutti insieme possiamo poi portare in Giunta, al consiglio comunale, al sindaco questi nostri pacati suggerimenti per quello che riterremo utile ed anche nuovo, perché se stiamo su argomenti di natura tecnica capite bene che, voglio dire, un'amministrazione, una giunta, un sindaco sono argomenti che certamente conoscono più di me, ci mancherebbe altro che non fosse così, quindi più forse della maggioranza, di chi compone questa commissione. Sono soddisfatto e uno dei primi, specialmente la prima riunione vi confesso cari colleghi che non è stata facile, io stesso mi pare non lo faccio mai, mi dicono che ho alzato il decibel dei miei toni, me ne scuso oggi per allora. Lì c'erano i presupposti perché partisse bene, insomma, non è stato un brindisi iniziale, ma è stato anche faticoso cercare di comprenderci perché ci eravamo scontrati proprio su che cosa? Questa è una commissione che non deve votare, questa è una commissione che non deve vedere maggioranza, opposizioni, poi peraltro siamo tre opposizioni contro una maggioranza quindi saremmo sempre comunque sconfitti, ma insomma non avrebbe proprio senso. Ecco io sono molto soddi-

sfatto perché ci siamo lasciati nella nostra ultima riunione con l'intento, ad esempio, di rincontrarci su quell'argomento che aveva promosso abilmente, anche con una certa intuizione il consigliere Alessandro, lo chiamo per nome perché in questa commissione ci siamo riproposti piano piano di, visto che è a tempo determinato, di essere più confidenti, duri, severi, rigorosi ma confidenti in un certo senso. Io immagino che possiamo soltanto avere, spero, non molti ma un paio di risultati corposi, interessanti saremmo capaci di tirarli fuori, dicevo su questa proposta, questa intuizione che aveva avuto Alessandro, ci siamo lasciati con chi, brevissimo peraltro, ci aveva presentato tutte le tematiche sulla scuola, insieme all'assessore ed alla fine è emerso che alcune decisioni che sarebbero interessate proprio quegli argomenti che vedevano questi ragazzi purtroppo costretti a rimanere in casa per riprendere la loro attività eccetera, eccetera, qualche giorno in più, ma proprio qualche giorno in più è passato. Ma non ci siamo lasciati sfuggire invece la parte finale di questa riunione che diceva a settembre ricominciano le scuole, intanto ricominciano con un punto interrogativo esclamativo allo stesso tempo perché questo terribile virus non ci lascia certezze, ma la nostra determinazione è che, per non farci prendere di sorpresa come questa volta per un problema di tempi, torneremo spero presto se il Presidente, il vicepresidente lo decideranno, su questo argomento ragazzi scuola eccetera, eccetera, preparandoci a settembre, quindi credo che la commissione potrà fare molto in questo tipo di indirizzo come peraltro potrà fare molto anche per quella parte della società scandinava che ne ha sofferto anche economicamente, le persone più fragili, quelle socialmente più esposte stanno molto a cuore non a me ma a tutto il consiglio comunale quindi alla Giunta e quindi al Sindaco. Ecco, questo è il nostro compito, io sono soddisfatto perché vedo mano a mano che stiamo prendendo le misure a quello che è l'arduo compito ma per quanto mi riguarda, e sono certo per quanto riguarda tutti, faremo un bel pezzo di strada insieme per aiutare la parte più debole della nostra città. Quindi Presidente, scusatemi se sorrido ma sorrido sempre con grande tenerezza in tal senso, qualcuno dirà: ma la mozione la discutiamo o la ritiriamo? Beh certo che la mozione..."

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

"Infatti le stavo chiedendo anche di..."

**SANTORO ANGELO:**

"Ma l'ho anticipata. Grazie per la generosità del vostro ascolto, ho terminato il mio intervento."

**PRESIDENTE PAOLO MEGLIOLI:**

"Grazie. A questo punto essendo **ritirata la mozione**, non ci sono altri punti all'ordine del giorno, io ovviamente ringrazio i presenti, ringrazio i tecnici, ringrazio la Giunta e le persone presenti questa sera, ovviamente i consiglieri collegati da remoto, auguro a tutti una buona serata e una buonanotte".

## **La seduta del Consiglio Comunale termina alle ore 21,15**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio**

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)